

79 LA STORIA DEL GOVERNO  
*ex populo refert*. Egli assiste ad ogni Consiglio senz' eccezione; Egli è il confidente di tutti li Segreti dalla Republica, la quale non iscrive, e non riceve lettera alcuna, ch'egli non veda. Egli è il padrone del suggello, quale non gli si può levare, senza deporlo totalmente. Egli è Cavaliere nato in virtù della sua carica, che gli dà il titolo d'Eccellenza colla precedenza di tutti li Senatori, e Magistrati della Città, toltine i Cōsiglieri della Signoria, ed i Procuratori di S. Marco. Egli è il capo di tutti li Segretari, che rappresentano con esso il Corpo de' Cittadini, come il Doge, ed i Consiglieri del Collegio rappresentano quello della Nobiltà. E per questo, che è chiamato comunemente negli atti latini *Magnus scriba, & scribarum Princeps*. Dove bisogna osservare, che la carica di Cancegliere è affettata al corpo de' Segretari; che portano à quella tutti li loro voti, e vi fondano tutte le loro speranze. In effetto quando vi arrivano, non devono